

Pianificare un Insuccesso

Il fallimento è una chiave per la crescita

Di Tom Arthur



Ho sperimentato diversi modi per far crescere la nostra Chiesa.

So che la parola "crescita della chiesa" è a volte usata male, ma nel suo senso migliore la crescita della chiesa riguarda il fare discepoli di Gesù Cristo.

Così sono andato col mio worship leader, Jeremy, al campus della Michigan State University ed ho provato a dare degli opuscoli di invito ad una celebrazione agli studenti.

Mi sono sentito molto scomodo a farlo, però stavo chiedendo alla mia congregazione di fare qualche passo in più, quindi ho ritenuto di provare a farne qualcuno anche io.

E' stato molto più facile attaccare gli opuscoli alle bacheche piuttosto che darli personalmente agli studenti, però abbiamo provato entrambi i sistemi.

Le nostre aspettative non erano altissime. Speravamo che, dopo aver distribuito duecento inviti, avremmo avuto almeno una persona nuova. Aspettammo con ansia la domenica mattina confidando di veder superate le nostre attese. Risultato: nemmeno un'anima nuova si è presentata! E questo ha concluso il nostro tentativo di far crescere la Chiesa con gli inviti.

Eppure no. Ciò che Jeremy ed io ci siamo resi conto mentre giravamo per il campus universitario (con un crescente senso di frustrazione col nostro metodo) fu che quella era la prima volta nei miei due anni di pastorato in quella chiesa che eravamo usciti dagli uffici e giravamo per il quartiere cercando di pensare a come costruire rapporti. Non avevamo compreso quanto fossimo diventati chiusi verso l'interno fino alla nostra camminata universitaria. I nostri occhi venivano aperti e la nostra immaginazione veniva messa alla prova, ma questo è successo solo perché abbiamo rischiato di fallire.

Ed è stato un insuccesso.

L'insuccesso è una chiave per crescere. Joshua Foer nel libro, *Moonwalking with Einstein: The Art and Science of Remembering Everything*, mi ha fatto comprendere il "livello OK", una condizione dove non vogliamo rischiare. Non corriamo dei rischi perché stiamo bene così.

Per esempio la nostra velocità di scrivere con la tastiera del PC. La maggior parte di noi ha raggiunto una sua velocità massima di scrittura tanto tempo fa, perché scrivevamo abbastanza veloce da fare quello che era necessario senza difficoltà.

Però, se vuoi superare il tuo "livello OK" e migliorare la tua velocità, devi pianificare un insuccesso. Mettiti un metronomo davanti ad una velocità di poco superiore a quella dove scrivi senza fare errori.

Poi analizza i tuoi errori e trova le cose che sbagli in continuazione. Aggiusta il passo, e presto avrai superato il tuo livello OK e starai scrivendo a una velocità superiore di prima. Anche negli sport, cerchi sempre di migliorare, di non accontentarti ma di raggiungere un livello più alto.

Per crescere, devi pianificare di fallire.

Con l'esperimento nel campus, Jeremy ed io ci eravamo dati un'occasione per fallire. Abbiamo pranzato insieme quella domenica analizzando i nostri errori e pensando come migliorare. La settimana seguente sono tornato nel campus con dei thermos di caffè da un bar conosciuto in zona, ed ho offerto tazze di caffè gratis in giro.

Non ho distribuito molti inviti, però ho iniziato diverse conversazioni con alcuni studenti ed ho cominciato a vedere nuove possibilità mai viste prima.
La settimana dopo, uno studente mi ha dato la sua e-mail per avere informazioni e venire al nostro incontro pub per giovani.

Non so dove tutto questo ci porterà, però sto facendo del mio meglio per migliorare partendo dai miei fallimenti.
E' l'unica maniera per crescere.

© October 26, 2011 - **Tom Arthur** è pastore di *Sycamore Creek United Methodist Church a Lansing, Michigan, USA*. Articolo apparso su [Faith & Leadership](#).